



ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI  
SERVIZIO 8 "AUTORIZZAZIONI IMPIANTI GESTIONE RIFIUTI – A.I.A."  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

MANTIO & POLITO S.r.l. – (P. IVA: 02006010850) – Impianto di raccolta, per la messa in sicurezza la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nonché stoccaggio e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in contrada Serra del Vento nel Comune di Mussomeli (CL), distinto in catasto al Foglio di mappa n.44 particelle nn. 801, sub1, sub2, sub3 e particella n.802.  
**MODIFICA.**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”, la quale ha istituito il “*Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2805 del 19 giugno 2020 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti all’ing. Calogero Foti;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1494 del 27 ottobre 2017 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente del Servizio 7 “Autorizzazioni - Impianti gestione rifiuti - A.I.A.” all’arch. Antonino Rotella;
- VISTO** Il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 960 del 06 agosto 2019 con il quale è stato conferito all’Arch. Antonino Rotella l’incarico di Dirigente del Servizio 8 "Autorizzazioni - Impianti gestione rifiuti - A.I.A.";
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 692 del 03 luglio 2020, con il quale ai sensi dell’art.8, comma 1, lettera c) della L.R. 10/2000, il Dirigente responsabile del Servizio 8 “Autorizzazione – Impianti gestione rifiuti – A.I.A.”, Arch. Antonino Rotella, è stato delegato, nell’ambito delle competenze individuate con i vigenti assetti organizzativi interni del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti, ad adottare tutti i provvedimenti finali dei procedimenti istruiti dal predetto Servizio 8;
- VISTA** la “Direttiva 96/61/CE del Consiglio del 24 settembre 1996 sulla prevenzione e la riduzione integrate dell’inquinamento”, così come modificata dalle Direttive 2003/35/CE e 2003/87/CE;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione Europea del 18 dicembre 2014 che sostituisce l'Allegato III della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativa ai rifiuti e che abroga alcune Direttive;

D.D.S. n.

- VISTA** la Decisione della Commissione Europea 2014/955/UE del 18/12/2015 che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, con applicazione a decorrere dal 01/06/2015;
- VISTO** il Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 5 febbraio 1998 *“Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22”* e le successive modifiche ed integrazioni, di cui al Decreto M.A.T.T.M. del 5 aprile 2006, n. 186;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 29 gennaio 2007 *“Emanazione di linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di raffinerie, fabbricazione vetro, prodotti ceramici e gestione dei rifiuti”*;
- VISTO** il *“Piano di gestione dei rifiuti e piano delle bonifiche in Sicilia”*, adottato con Ordinanza Commissariale n. 1166 del 18/12/2002 e ss.mm.ii., pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana – Parte I, n. 57 del 14 marzo 2003;
- VISTO** il *“Piano Regionale per la gestione dei rifiuti in Sicilia”*, approvato con Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 11 luglio 2012, pubblicato nella G.U. n. 179 del 02/08/2012;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo del 28/05/2015 n. 100 con il quale è stato valutato positivamente la Valutazione Ambientale Strategica e la Valutazione di Incidenza relativa al *“Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti in Sicilia”* del 11/07/2012;
- VISTA** la Legge regionale 08 aprile 2010, n. 9 recante *“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”* e ss.mm.ii., pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, n. 18 del 12 aprile 2010;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 10 del 21/04/2017 *“Regolamento di attuazione, di cui all’art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9”* comprendente l’Allegato *“Aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia”*, parte integrante dello stesso;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 *“Attuazione dell’art. 44 della legge n.69/2009 recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo”*;
- VISTO** l’art. 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014, n. 21 *“Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”*;
- VISTO** la Legge regionale n. 24 del 24/08/1993 che disciplina la *“tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi”* ed il parere dell’Ufficio Legislativo e Legale prot. n. 25115 - 137/II/2012 del 19/09/2012 in base al quale questo Dipartimento è tenuto ad applicare la predetta tassa ai provvedimenti autorizzativi

D.D.S. n.

rilasciati ai sensi degli artt. 208 e 211 del d.lgs. n. 152/06, atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;

- VISTA** la Delibera del Comitato nazionale del 16/07/1999 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, relativa ai requisiti tecnici del Responsabile Tecnico;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 17 dicembre 2009, recante "*Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti*" (SISTRIS) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 81/2008, "Testo Unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- VISTO** il programma per la decontaminazione e/o lo smaltimento degli apparecchi contenenti policlorodifenili e policlorotrifenili (PCB/PCT) soggetti a inventario e dei PCB e PCT in essi contenuti adottato con Ordinanza Commissariale n.324 del 25/03/2004;
- VISTO** il D. Lgs. n. 116 del 03/09/2020 – Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;
- VISTO** il D.Lgs. n. 118 del 03/09/2020 – Attuazione degli articoli 2 e 3 della direttiva (UE) 2018/849, che modificano le direttive 2006/66/CE relative a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- VISTO** il D.Lgs. n. 119 del 03/09/2020 – Attuazione dell'art.1 della direttiva (UE) 2018/849, che modifica la direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso;
- VISTO** il decreto del Direttore del Serv.7- "Autorizzazioni Impianti Gestione Rifiuti – A.I.A." del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, n. 145 del 22/02/2019, con il quale ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. 152/06, è stato approvato, in variante allo strumento urbanistico, il progetto relativo al centro di raccolta, per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza e demolizione previste dalle lettere g) ed h) dell'art.3 del D.Lgs. 209/2003 nonché stoccaggio e recupero di rifiuti pericolosi e non, proposto dalla Ditta Mantio & Polito S.r.l., con sede legale ed impianto nel territorio del Comune di Mussomeli (CL), c.da Serra del Vento sn, distinto in catasto al Foglio di mappa n.44, particelle n.801 sub1, sub2, sub3 e n.802, avente superficie di mq 4355,00 circa e ne è altresì autorizzata la realizzazione e la gestione per le operazioni D15, R4 ed R13 di cui agli allegati "B" e "C" al D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota prot. n.22267 del 27 Maggio 2019 con la quale questo Ufficio ha approvato la polizza fideiussoria n.1451301 del 23/05/2019, stipulata tra la Ditta Mantio & Polito S.r.l. e la Elba Assicurazioni S.p.A. con sede legale e direzione generale in via Mecenate n.90 – 20138 Milano, con validità dal 21/05/2019 al 22/02/2029 per un importo massimo garantito pari a € 91.000,00 (Euro novantunomila/00), prestata a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, relativa al sito d'impianto autorizzato con D.D.S. n.145 del 22 Febbraio 2019;
- VISTO** il decreto del Dirigente del Serv.8- Autorizzazioni Impianti Gestione Rifiuti – A.I.A." – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 972 del 08/08/2019, con il quale ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. 152/06 l'autorizzazione n.145 del

22/02/2019, è stata modificata con l'aumento della potenzialità massima annua di rifiuti in ingresso all'impianto;

- VISTO** il decreto. n.1162 del 24/09/2019 del Dirigente del Serv.8 - Autorizzazioni Impianti Gestione Rifiuti – A.I.A.” – Dipartimento Regionale dell’ Acqua e dei Rifiuti con il quale ai sensi dell’art.208 del D.Lgs. 152/06, è stato modificato il D.D.S. n. 145 del 22/02/2019 e precisamente la ripartizione della “potenzialità massima annua” indicata all’art.4 e l’integrazione di codici CER all’art.3;
- VISTA** la nota della Ditta Mantio & Polito del 22/11/2019 acquisita al protocollo del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti in pari data al n.49126, con la quale trasmette, l’appendice n.2 alla polizza fideiussoria n.1451301 del 23/05/2019, stipulata tra la Ditta Mantio & Polito S.r.l. e la Elba Assicurazioni S.p.A., di adeguamento al D.D.S. n1162 del 08/08/2019 che ha modificato il D.D.S. n.145 del 22/02/2019, con validità dal 22/11/2019 al 22/02/2029 per un importo massimo garantito pari a € 191.100,00 (Euro centonovantunomilacento/00), prestata a garanzia degli obblighi derivanti dall’esercizio di operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, relativa al sito d’impianto autorizzato;
- VISTA** la nota della Ditta Mantio & Polito del 29/01/2020 acquisita al protocollo del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti in data 11/02/2020 al n. 5558, con la quale dichiara che, l’area di parcheggio temporaneo dei veicoli in entrata da bonificare non risulta indicata nella planimetria generale allegata ai D.D.S. n.145/2019 e D.D.S. n.1162/2019 e pertanto, con perizia giurata allega il nuovo lay out planimetrico dell’area esterna all’impianto;
- VISTA** la nota prot. n.7615 del 24/02/2020 del Dirigente del Serv.8- Autorizzazioni Impianti Gestione Rifiuti – A.I.A.” – Dipartimento Regionale dell’ Acqua e dei Rifiuti, con la quale si ritiene che per errato calcolo del massimale garantito dell’appendice n.2 della Polizza fideiussoria n.1451301, la stessa non può essere accettata;
- VISTA** l’istanza del 09/03/2020 presentata dalla Ditta Mantio & Polito srl, acquisita dal Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti in data 10/03/2020 al n. 10160 con la quale si chiede ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/06, la modifica della autorizzazione di cui al D.D.S. n.1162/2019;
- VISTA** la dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dalla Ditta, in attuazione alle disposizioni ex art.1, comma 9, (lettera e) della Legge n. 190/2012, dalla quale risulta che la stessa *non si trova in rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, né il titolare dell’istanza né i propri dipendenti, con i dirigenti e i dipendenti dell’Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento;*
- VISTO** il Protocollo di Intesa, sottoscritto in data 14 marzo 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e il Comando Regionale Sicilia della Guardia di Finanza, per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate, nonché sull’utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;
- VISTO** il Protocollo di legalità sottoscritto in data 23 maggio 2011 tra Regione Siciliana-Assessorato dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Ministero dell’Interno, Confindustria Sicilia, gli UU.TT.G. - Prefetture di: Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani;

D.D.S. n.

- CONSIDERATO** che il predetto Protocollo di legalità impone alla Regione Siciliana-Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, d'importo superiore a € 154.937,00 le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. nei confronti delle società o imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;
- VISTO** il D.Lgs. n. 159 del 06 settembre 2011 che ha introdotto nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, c.d. "Codice Antimafia", e le successive disposizioni correttive ed integrative di cui al D.Lgs. n. 218 del 15 novembre 2012;
- CONSIDERATO** che le procedure del protocollo di legalità per la Ditta Mantio & Polito srl sono state espletate nell'ambito dell'istruttoria relativa al Decreto n. 145 del 22/02/2019;
- CONSIDERATO** che oltre ai casi in cui *ope legis* è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D.Lgs. n. 159/2011;
- RITENUTO** che i criteri progettuali e gestionali previsti, una volta adeguati ed integrati secondo le prescrizioni impartite dal presente Decreto, siano idonei a perseguire l'attività di trattamento rifiuti, garantendo la tutela dell'ambiente, coerentemente con quanto previsto dal Decreto M.A.T.T.M. 29 gennaio 2007.
- VISTA** la ricevuta di pagamento della tassa di concessione governativa;
- RITENUTO** di dovere modificare il D.D.S. n.1162 del 24/09/2019, con la soppressione dell'art.2 e con la sostituzione del lay-out planimetrico allegato con quello precedentemente approvato;
- RITENUTO** di dovere assumere le determinazioni conclusive alla luce della documentazione prodotta, in linea con la normativa vigente e con il Piano di Gestione dei Rifiuti in Sicilia e di poter procedere pertanto ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii., alla modifica del D.D.S. n.1162 del 24/09/2019 nei termini di cui all'istanza, fermo il resto;
- RITENUTO** di considerare il presente atto di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica, ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali anche più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato Decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Per quanto sopra in premessa, ai sensi della vigente Normativa,

## **DECRETA**

### **ART. 1**

Le premesse fanno parte integrante del presente decreto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'art.2 del D.D.S. 1162 del 24/09/2019 è soppresso.

### **ART. 2**

Il nuovo lay-out planimetrico di cui in premessa, sostituisce quello precedentemente approvato con D.D.S. n.145/2019 e D.D.S. n.1162/2019;

### **ART. 3**

Restano validi i contenuti di cui al citato provvedimento, per quanto non espressamente modificato e/o integrato con il presente Decreto;

### **ART. 4**

La Ditta è obbligata al rispetto di eventuali pareri, limitazioni o prescrizioni che potranno essere resi successivamente alla notifica del presente Decreto dagli enti che non si sono espressi nei termini di cui alla Conferenza di Servizi asincrona, senza che per questo la Ditta possa rivalersi sul Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

### **ART. 5**

La Ditta deve tenere presso la sede dell'impianto appositi registri di carico e scarico regolarmente vidimati, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 190 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

La Ditta è anche tenuta all'obbligo di comunicazione annuale relativa al catasto rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed all'utilizzo dei formulari di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel caso di trasporto di rifiuti.

La Ditta deve, altresì, verificare la provenienza dei rifiuti in relazione a quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

### **ART. 6**

Quando a seguito di controlli sull'impianto e sulla gestione, questi non risultino conformi all'autorizzazione di cui al presente Decreto, l'Autorità competente interverrà ai sensi del comma 13 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento è in ogni caso subordinato al rispetto delle altre norme comunitarie, nazionali e regionali anche più restrittive in vigore o che dovessero essere emanate in attuazione del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. o intervenire in materia, nonché al rispetto delle disposizioni dettate dal presente provvedimento.

### **ART. 7**

L'attività autorizzata ai sensi del presente Decreto non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizi all'ambiente ed in particolare creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora nonché causare inconvenienti da rumore ed odori.

Sono fatte salve le autorizzazioni di competenza di altri Enti od Organi, ivi comprese quelle relative alla esecutività del progetto e quelle relative alle autorizzazioni e/o concessioni edilizie.

Qualunque variazione dell'assetto societario (del titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, dei soci amministratori delle società in nome collettivo e di accomandatari delle società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi, e degli amministratori di società commerciali legalmente costituite) o del direttore tecnico, deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

### **ART. 8**

Si approva il Patto di integrità, in atti di questo Ufficio, intercorrente tra l'Amministrazione e la Società, con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e la cui inosservanza determinerà la revoca del presente provvedimento.

### **ART. 9**

Si da atto che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D.Lgs. 159/11 e ss.mm.ii..

### **ART. 10**

IL Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta effettuerà periodicamente l'attività di controllo e vigilanza di cui all'art. 197 del D.Lgs. 152/06, anche avvalendosi del Dipartimento A.R.P.A.-Struttura territoriale di Caltanissetta.

**ART. 11**

La ditta è onerata di comunicare al Dipartimento Regionale dell'Acqua e Rifiuti i dati relativi a tutti i flussi di rifiuti/materiale in ingresso ed in uscita dall'impianto, distinti per tipologia, cod. CER e quantità, con frequenza almeno mensile e comunque secondo modalità che saranno disposte dal Dipartimento regionale dell'Acqua e Rifiuti sull'indirizzo pec  
***“dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it”***

**ART. 12**

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07.05.2015, n. 9.

**ART. 13**

Avverso il presente Decreto è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del D.Lgs. 104/2010, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore, ovvero ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 23, ultimo comma dello statuto siciliano entro il termine di 120 gg dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore.

**ART. 14**

Del presente Decreto sarà dato avviso di pubblicazione nel sito Web di questo Dipartimento ai seguenti Enti: Comune di Ragusa, Libero Consorzio Comunale di Ragusa, A.R.P.A. Sicilia, A.R.P.A. ST di Ragusa, A.S.P. Ragusa, Prefettura di Ragusa, Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Ragusa, Dipartimento Regionale Territorio ed Ambiente Servizio 1 V.A.S./V.I.A, Servizio 2 S.T.A. Ragusa, Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa e al Servizio 5 di questo Dipartimento.

Palermo, li \_\_\_\_\_

**Il Dirigente del Servizio**  
*(Arch. Antonino Rotella)*